

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I.T.C. DI VITTORIO – I.T.I. LATTANZIO"

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Insegnante Teoria: Prof. Marco Solarino Insegnante Tecnico Pratico: Prof. Sandro Bellantone

CLASSE 4B Lattanzio

MATERIA: SISTEMI E RETI

Libro di testo						
AutorI	L. Lo Russo, E. Bianchi					
Titolo	SISTEMI E RETI (Volume 2)		ISBN	9788820372484		
Casa Editrice	Hoepli		Prezzo	22,90		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

In riferimento alle "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici" (DPR 88, 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) si elencano i risultati di apprendimento individuati per la materia:

Conoscenze:

- Dispositivi di instradamento e relativi protocolli;
- Tecniche di gestione dell'indirizzamento di rete;
- Problematiche di instradamento e sistemi di interconnessione nelle reti geografiche.

Abilità:

- Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet;
- Installare e configurare software e dispositivi di rete;
- Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

ARTICOLAZIONE ORARIA

Sono previste 2 ore di teoria e 2 di esercitazioni in laboratorio.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Profilo generale della classe

La classe, dopo l'inserimento di 3 nuovi elementi, è composta da 17 alunni di cui uno (ripetente) non ha ancora mai frequentato le lezioni.

Gli studenti sono molto interessati e ben disposti verso la materia. La loro partecipazione è attenta e costante.

Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento:

Vengono confermate le situazioni di BES presenti nella classe già dallo scorso anno, due delle quali di tipo DSA, e una più grave che prevede un PEI.

Livelli di partenza rilevati

Sembra confermata la situazione presente al termine dello scorso anno scolastico, con diverse situazioni di livello elevato e una maggioranza di casi intorno o poco sopra alla sufficienza. Pochi sono gli alunni che presentano difficoltà, soprattutto quelli di recente inserimento.

UNITÀ DISCIPLINARI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le unità didattiche prevedono lezioni teoriche e lezioni pratiche di laboratorio.

PERCORSO FORMATIVO

Unità didattica 1: Ricapitolazione e completamento degli argomenti dell'anno precedente				
Conoscenze	Abilità			
 mezzi trasmissivi e loro caratteristiche cablaggio strutturato standard Ethernet 	 saper scegliere il mezzo trasmissivo più adatto a seconda della situazione di progetto; saper descrivere le differenze fra i principali standard relativi al cablaggio strutturato; comprendere il funzionamento di reti locali di tipo Ethernet. 			

Unità didattica 2: Livello di rete				
Conoscenze	Abilità			
 protocolli della suite TCP/IP (IP, ARP, ICMP) tecniche di partizionamento delle reti locali (subnetting); tecniche di instradamento (routing) 	 saper configurare una scheda di rete; saper partizionare una rete locale; comprendere le problematiche relative al routing saper configurare un router. 			

Unità didattica 3: Livello di trasporto				
Conoscenze	Abilità			
 funzioni e servizi del livello di trasporto protocolli della suite TCP/IP (TCP e UDP) 	 comprendere il concetto di porta e di socket; saper descrivere il funzionamento dei principali protocolli del livello di trasporto. 			

OBIETTIVI MINIMI (comuni a tutte le classi parallele, individuati dal Dipartimento)

Si ritiene fondamentale per il passaggio alla classe successiva il conseguimento degli obiettivi elencati nella colonna **Conoscenze** delle unità didattiche sopra elencate.

FORMATI DIDATTICI PREVISTI

- lezione frontale
- gruppi di lavoro
- attività pratica di laboratorio

Le lezioni si svolgeranno in aula e in laboratorio di informatica come previsto dall'orario scolastico.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- libro di testo
- LIM
- Computer in laboratorio con software di simulazione di ambienti di rete
- Internet per la ricerca di informazioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA PREVISTE

Le prove di verifica che si intende utilizzare sono:

- prove pratiche (laboratorio): lavori individuali e/o di gruppo
- · prove scritte del tipo quesiti a risposta singola. Le risposte devono essere autonomamente formulate dallo studente
- prove orali: interrogazioni

Numero **minimo** di prove per quadrimestre: 5 (1 pratica,3 scritte, 1 orale).

CRITERI DI VALUTAZIONE E INDICATORI

Per i criteri di valutazione ci si atterrà a quelli illustrati nel P.T.O.F. Gli indicatori di riferimento sono:

per la prova scritta:

Nella prova ad ogni domanda proposta verrà assegnato un punteggio, che sarà attribuibile anche parzialmente in caso di risposta corretta solo in parte. Una risposta completamente errata o assente produce 0 punti. In calce alla prova sarà presente una tabella che farà corrispondere il punteggio ottenuto al voto finale, espresso con valori da 1 (tutte le risposte errate o mancanti) a 10 (tutte le risposte corrette).

per il colloquio:

- a) correttezza nell'uso dei linguaggi specifici
- b) conoscenza degli argomenti e capacità di individuarne gli elementi fondanti
- c) capacità di effettuare collegamenti
- d) capacità di esprimere giudizi motivati

Per le interrogazioni orali verranno presi in considerazione i seguenti elementi (con relativa incidenza sul voto finale):

padronanza del linguaggio tecnico 30% conoscenza degli argomenti (livello di approfondimento e capacità di cogliere l'essenza del tema esposto) 50% capacità di orientamento autonomo, cogliere nessi e operare raccordi 20%

I voti saranno espressi in decimi secondo l'intervallo approvato dal Collegio deiDocenti

per l'attività di laboratorio:

- a) cooperazione
- b) autonomia
- c) responsabilità
- d) rispetto delle consegne

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, APPROFONDIMENTO

In itinere saranno svolte attività di recupero a seconda delle necessità. Durante la settimana di recupero deliberata del Collegio Docenti e definita dal Consiglio di Classe, è prevista la diversificazione dell'attività didattica, nelle ore di compresenza, con interventi di sostegno per gli studenti in difficoltà e di approfondimento per gli altri.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Gli incontri con le famiglie avverranno con il ricevimento in orario antimeridiano e i 2 incontri generali pomeridiani stabiliti in sede di programmazione delle attività scolastiche.